Padula 14 aprile 2016

Alle ore 16,30 si riunisce il comitato di valutazione per l’individuazione dei criteri per il riconoscimento del bonus agli insegnanti, secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015.

Risultano presenti, oltre alla Dirigente Scolastica, dott.ssa Liliana Ferzola, la Dirigente nominata dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, dott.ssa Patrizia Giovanna Pagano, le prof.sse Rosa Eleonora Paradiso, Elsa Di Gruccio e De Paola Giovanna, il prof. Vincenzo Salvato, l’alunno Lorenzo Sorgente e il prof. Giacomo Bianchino per la componente genitori.

Si prende atto che, trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo, i docenti indicati dal Commissario Straordinario sono due per garantire la presenza di ciascun ordine di scuola.

La Dirigente Scolastica richiama brevemente l’art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare i commi 126, 127, 128 e 129 evidenziando che scopo del cosiddetto *bonus*, di cui ai commi 127 e 128, è la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo intendendosi con ciò un insieme di azioni coerenti e continue caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale già esercitata dai docenti. Precisa, altresì, che il Comitato di valutazione non attribuisce direttamente il bonus ai docenti, ma fissa i criteri secondo i quali sarà poi il Dirigente ad assegnarlo, motivando l’assegnazione sulla base di motivata valutazione.

La Dirigente informa il Comitato che i criteri generali per la valorizzazione dei docenti, previsti dalla norma, sono stati illustrati al Collegio dei Docenti e al Commissario straordinario.

L’introduzione del bonus premiale comporta la necessità che le Scuole implementino la ricerca nell’innovazione della didattica.

In riferimento alla qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento e potenziamento dell’offerta formativa , nonché del successo educativo e scolastico dello studente, essendo compito del Comitato quello di dare criteri, nulla osta al dirigente che ha il compito di valutare, di assegnare il bonus ad un componente del comitato stesso.

Dell’operazione si da’ informazione preventiva e successiva alla RSU di istituto (senza specificare il quantum relativo a ciascuno).

Gli astanti decidono all’unanimità tutto quanto di seguito indicato.

Le decisioni assunte hanno valore per l’anno in corso 2015/16 e per i successivi e possono essere rivedute, su iniziativa del dirigente scolastico.

Non partecipano al bonus i docenti che abbiano procedimenti disciplinari e che non siano di ruolo.

I criteri concernono le tre macro aree previste dal comma 129 dell’art.1 della legge 107/2015, **considerate non necessariamente distinte in quanto, quasi sempre, attengono al possesso di competenze comuni**. Si ribadisce l’importanza che assumono le competenze seguenti ai fini dell’attribuzione e della quantificazione del bonus.

**Essi sono:**

1. Le capacità relazionali con i ragazzi e con il personale e la gentilezza nell’approccio, nonché il massimo rispetto della persona e la capacità di lavorare in gruppo sono ritenute di fondamentale importanza, in quanto competenze che consentono la libera espressione di ciascun tipo di intelligenza ed hanno forti ricadute sulla motivazione; basandosi fondamentalmente sull’esempio e non sugli ordini e/o divieti espliciti.
2. Le ricadute positive del possesso delle competenze comportamentali e relazionali di cui sopra rappresentano anche rinforzo positivo per quanti non si riconoscono nei metodi tradizionali legati alle lezioni teoriche dalla cattedra; esse favoriscono lo sviluppo di spirito critico, di performances personalizzate ed individuali e grandi capacità di superamento dei pregiudizi. In sintesi favoriscono lo sviluppo della creatività.
3. Anche la percezione da parte dei ragazzi in rapporto al modo di porsi dei docenti sarà tenuta in considerazione sia quale momento di riflessione per i docenti sui propri metodi e strategie che per gli alunni , ai quali sarà garantito il massimo del rispetto in quanto persone, a questo proposito si prevede di ascoltarli informalmente per evitare di esporli.
4. La valutazione dei ragazzi sarà arricchita all’interno di un clima sereno in cui non si metta mai in crisi la persona nella sua interezza, gli studenti devono essere posti nella condizione di potersi esprimere con i tempi, i modi e gli stili apprenditivi propri di ciascuno.
5. Lo spirito di appartenenza alla collettività scolastica e la ricerca di soluzioni ai problemi insieme alla disponibilità nel risolverli, anche quelli non prevedibili, sono ritenuti essenziali, pur non essendo sempre oggettivamente quantificabili.
6. Saranno valutati anche lo spirito di iniziativa e propositivo, nonché la capacità di analisi dei problemi e la ricerca di soluzioni.
7. Particolare merito sarà riconosciuto a coloro che lavorano al miglioramento della comunicazione interna/esterna, orizzontale e verticale nel senso di ordini di scuola.
8. Saranno premiati la partecipazione attiva alle iniziative proposte ed ai corsi di formazione, nonché il rispetto di quanto deciso dagli Organi Collegiali senza resistenze che, laddove vi siano si auspica vadano espresse con motivazione all’interno del collegio e non a deliberazioni già assunte, cioè nella fase in cui devono essere attuate, creando disorientamento e confusione.
9. Molto importanza sarà riconosciuta al possesso e alla volontà di migliorare, attraverso l’impegno e la conoscenza, le proprie Capacità organizzative in autonomia, su delega, con senso di responsabilità e sapendo assumere rischi; attività di orientamento in entrata ed in uscita con relativi impegni volontari alla preparazione ed alla realizzazione degli Open Day e tutte le attività connesse all’Alternanza Scuola/lavoro.
10. Sempre come principi generali propedeutici al riconoscimento di merito sono considerati LA LEALTA’ all’Istituto, intesa nel senso di favorirne la conoscenza esterna delle positività
11. Si potrà tenere conto anche delle specializzazioni specifiche messe a disposizione dell’organizzazione oltre le attività proprie della funzione docente presenti nel curriculum di ciascun candidato.

La griglia di seguito riportata rappresenta un’integrazione dei punti precedenti che porteranno il Dirigente a valutare ciascun docente interessato; fermo restando che i principi più rilevanti sono esplicitati nella parte precedente la stessa.

|  |
| --- |
| **DOCENTE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |
| **Ambiti valutativi**Legge 107/15) | **Descrittori dei criteri** | **Indicatori di funzione/attività da valorizzare** | **DIRIGENTE** |
| **D** | **B** | **O** |
| 1. ***Qualità dell'insegnamento e del contributo***

 ***al miglioramento dell'istituzione scolastica,***  ***nonché del successo formativo e scolastico degli studenti*** | Qualità dell’insegnamento e cura nel lavoro | Programmazione accurata delle attività didattiche |  |  |  |
| Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione afferenti allo sviluppo di competenze professionali e relative alla prevenzione dei rischi, con disseminazione all’interno della scuola |  |  |  |
| Osservazione e valutazione degli allievi nelle situazioni di apprendimento secondo un approccio formativo |  |  |  |
| Diversificazione della proposta didattica per favorire lo sviluppo delle competenze di tutti gli studenti |  |  |  |
| Attenzione ai bisogni formativi di tutti gli alunni in particolar modo degli alunni con BES |  |  |  |
| Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica: | Partecipazione attiva alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM |  |  |  |
| Partecipazione attiva ai progetti di alternanza S/L |  |  |  |
| Partecipazione attiva ai gruppi di progetto e all’elaborazione del PTOF |  |  |  |
| Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti, bandi, concorsi…) |  |  |  |
| disponibilità nell’accompagnare gli alunni alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione |  |  |  |
| Portare a termine gli impegni assunti con autonomia e nel rispetto di tempi e scadenze |  |  |  |
| Dimostrare forte spirito di iniziativa, promuovere progettualità innovative che hanno comportato un impatto positivo sul miglioramento organizzativo e didattico |  |  |  |
| Essere sempre puntuale (lezioni, riunioni) |  |  |  |
| Figure sensibili della sicurezza e solerzia nello svolgere i compiti connessi |  |  |  |
| Partecipazione all’attività di orientamento in entrata ed in uscita, partecipazione agli open day e a tutte le attività di supporto all’orientamento |  |  |  |
| Proposte e realizzazione partecipazioni ad attività extracurriculari facoltative proposte da territorio, associazioni ed enti |  |  |  |
| Successo formativo e scolastico degli studenti | Progettazione ed utilizzo di metodologie innovative per aumentare interesse e motivazione |  |  |  |
| Uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione ( ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti) |  |  |  |
| Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva) |  |  |  |
| Uso di flessibilità nell’orario delle lezioni (classi aperte , programmazione mensile e/o plurisettimanale,…) |  |  |  |
| Progettazione e realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica |  |  |  |
| 1. ***Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione***

 ***e alla diffusione di buone pratiche didattiche*** | Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni | Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certif. Lingue e informatiche, cittad. attiva, altre competenze trasversali, gruppi sportivi, corsi e progetti di diversificazione nell’acquisizione di nuove competenze) |  |  |  |
| Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenzecompreso le competenze di cittadinanza(rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione…) |  |  |  |
| Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze attraverso assistenza e coordinamento alunni(es. partecipazione a concorsi ed eventi, Cervallo, Città Educativa, ecc….) |  |  |  |
| Contributo all’innovazione didattica e metodologica | Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto |  |  |  |
| Uso delle TIC in modo efficace, sia nell’insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale |  |  |  |
| Assistenza e consulenza ai colleghi nell’uso delle nuove tecnologie |  |  |  |
| Collaborazione alla ricerca didattica e collaborazione alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche | Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche (collaborazione con Indire, INVALSI, PNSD, con trasferimento di buone pratiche didattiche nella scuola) |  |  |  |
| Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica presso la scuola |  |  |  |
| Promozione e partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica rappresentando l’istituto in reti di scuole, poli formativi o in partenariati con università o altri soggetti ( es. creazione di rete per il progetto sul teatro. Più di …soggetti coinvolti) |  |  |  |
| Cura delle relazioni | Relazioni positive con:studentigenitoricolleghidirigentesoggetti del territorio |  |  |  |
| 1. ***Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione***

 ***del personale*** | Responsabilità nel coordinamento organizzativo | Contributo nel Supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (collaboratori, nucleo di valutazione, commissione PTOF) |  |  |  |
| Contributo nel Supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni (qualità, sicurezza, agenzia formativa,) |  |  |  |
| Coordinamento e gestione sito internet della scuola e piattaforma on line |  |  |  |
| Partecipazione attiva gruppo SNV, RAV (autovalutazione di istituto) |  |  |  |
| Coordinamento sicurezza |  |  |  |
| Progettazioni di azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi) |  |  |  |
| Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di attività anche in orario extracurriculare, di attività in periodi di chiusura della scuola |  |  |  |
| Responsabilità nel coordinamento didattico | Coordinamento classi terminali liceo e scuola secondaria di primo grado |  |  |  |
| Coordinamento GLI , gestione rapporti con enti e servizi sociali (BES,DSA,H) |  |  |  |
| Coordinamento alternanza scuola-lavoro |  |  |  |
| Responsabilità nella formazione del personale | Ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale. |  |  |  |
| Attività di docenza in corsi di formazione |  |  |  |
| Attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti |  |  |  |
| Elaborazione di modalità innovative nella formazione |  |  |  |
| Tutor neo – immessi e tutor di tirocinanti |  |  |  |

 **D** DISCRETO, **B** BUONO, **O** OTTIMO

In conclusione l’attribuzione del bonus e l’entità dello stesso terranno conto di tutto quanto suddetto.

Alle ore 19,30 la seduta è sciolta